CIOFS-FP
VENETO | ETS
Centro Italiano Opere Femminili Salesiane Formazione Professionale
Sede di Padova

REGOLAMENTO STUDENTI

ANNO FORMATIVO 2026-27

Scuola della Formazione Professionale "don Bosco"
via Orsini 15 - 35139 Padova
tel 049 8732611 - **email** info@ciofsdb.it
www.ciofsdonboscopadova.it

Accreditamento Regione Veneto ex L.R. 19/2002 Albo A0089 per i servizi formativi e di orientamento.
Accreditamento Regione Veneto ex art. 25 L.R. 3/2009 Albo L105 per i servizi al lavoro.

LRQA CERTIFIED ISO 9001 : 2015

Organismo di Formazione accreditato dalla Regione del Veneto

Premessa

Il Regolamento, definito dal Collegio Formatori della Scuola della Formazione Professionale "Don Bosco" di Padova, di seguito chiamata Scuola, in accordo con l'Ente Promotore, Centro Italiano Opere Femminili Salesiane CIOFS-FP Veneto, si rivolge agli studenti, titolari del diritto alla "libertà di apprendimento", primi protagonisti del cammino di crescita.

La loro partecipazione creativa alle proposte e la loro crescente responsabilità sono fondamentali per il successo formativo.

Le disposizioni contenute nel presente Regolamento si ispirano ai principi dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse (DPR 249/98 e successive modifiche ed integrazioni) e servono a fare dell'ambiente 'Scuola' un luogo educativo dove mediante lo studio, il dialogo, la ricerca e l'esperienza partecipativa vengano favoriti il senso critico e la maturazione di una visione della vita e della società fondata sulla ricerca del bene comune.

Il Regolamento, con l'intento di rispondere a finalità educative e di rafforzare il senso di responsabilità individuale e collettiva, indica i principali comportamenti che ledono i diritti degli altri e in generale il rispetto dell'ambiente e promuove all'interno della Scuola comportamenti ed atteggiamenti di massima correttezza.

Ciascun operatore della comunità educante del CIOFS Don Bosco di Padova si impegna ad avere a cuore il benessere degli studenti e, grazie anche alla piena e trasparente collaborazione con le famiglie, a favorirne la serena partecipazione a tutte le attività ritenute utili alla crescita personale e professionale degli studenti.

Articolo 1. Rispetto delle persone

Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti di tutto il personale della Scuola, dei loro compagni e di eventuali altre persone lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per sé stessi. Devono mantenere in ogni momento della vita scolastica un comportamento serio, educato e corretto nei confronti dei compagni, dei formatori e di tutto il personale.

Sono chiamati ad usare un linguaggio rispettoso, evitando ogni aggressività, parole offensive, espressioni blasfeme e bestemmie.

È vietato introdurre qualsiasi materiale in forma cartacea o digitale offensivo della dignità della persona e contrario ai principi morali ed educativi della Scuola.

In particolare, si sottolinea che gli atti di bullismo e di cyberbullismo sono ritenuti mancanze gravissime, anche se poste in essere in altro luogo e altro tempo rispetto all'edificio e all'orario scolastico.

Nella ferma convinzione della gravità e del disvalore della condotta del bullo e cyberbullo e parimenti del comportamento di chi omertosamente, mostra indifferenza, all'interno del gruppo, assistendo ad azioni aggressive nei confronti di compagni, la nostra Scuola ha come riferimento la prassi antibullismo UNI/PdR 42:2018 e il Decreto Ministeriale n. 18 del 13 gennaio 2021.

Si specifica che rientra nella categoria dei comportamenti di cyberbullismo e delle mancanze gravissime l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale per la creazione, manipolazione o diffusione di materiale multimediale volto a offendere, ridicolizzare o ledere la dignità di compagni, formatori o personale della Scuola (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, deepfake, audio clonati, immagini alterate).

Articolo 2. Rispetto della Scuola

"Gli allievi condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della Scuola" (D.P.R. 249/1998 Art. 3 Comma 6).

È obbligatorio seguire quanto previsto dal Regolamento della Sicurezza predisposto dalla Scuola, con riferimento particolare alle esercitazioni per il piano di evacuazione.

"Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture scolastiche compresi i locali mensa, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della Scuola" (D.P.R. 249/1998 Art.3 Comma 5).

Gli studenti devono utilizzare le attrezzature e gli strumenti di lavoro con cura ed attenzione, secondo le disposizioni impartite dal formatore e dalla normativa in materia di sicurezza sul lavoro.

Aule, laboratori e spazi comuni devono essere tenuti in ordine e al termine di ogni ora di lezione gli studenti provvedono al riordino e alla pulizia degli spazi utilizzati.

Le strutture, le attrezzature e i servizi della Scuola possono essere utilizzate anche fuori dell'orario delle lezioni, secondo le regole e procedure indicate da parte di un addetto del personale della Scuola e comunque secondo le norme di sicurezza. Durante il cambio dell'ora è possibile uscire dall'aula o laboratorio solo per trasferirsi in altra aula o laboratorio se previsto dall'orario delle lezioni; in ogni caso, l'allievo deve essere presente in aula prima dell'ingresso dell'insegnante. Se l'allievo arriva dopo l'insegnante, verrà rilevato il ritardo nel Registro elettronico (SOL) e ne verrà tenuto conto ai fini della valutazione della condotta.

Aule e laboratori sono chiusi e devono restare vuoti durante l'intervallo e si consiglia di aprire le finestre per il cambio d'aria.

Per quanto riguarda i laboratori di informatica e le attività che in essi si possono svolgere, ci si attiene al 'Regolamento di Istituto per un uso corretto delle Risorse Tecnologiche e di Rete del Centro di Formazione', Rev. 7.0 del 01/10/2021.

Affissioni di cartelloni e manifesti alle pareti e qualsiasi altra azione che cambi l'aspetto degli spazi scolastici interni ed esterni sono consentiti solo con indicazione specifica del formatore o di altra persona autorizzata della Scuola.

E' vietato agli studenti accedere in aula formatori, se non espressamente autorizzati da parte di un addetto del personale della Scuola.

L'accesso alle piattaforme di Intelligenza Artificiale tramite la rete d'Istituto è normato dal Regolamento delle Risorse Tecnologiche. È vietato l'utilizzo delle risorse informatiche della Scuola per scopi non strettamente legati alla didattica autorizzata.

Articolo 3. Abbigliamento

È obbligatorio, all'interno della Scuola, indossare un abbigliamento adeguato e funzionale alle attività che si svolgono e che sia decoroso e non volgare. Non sono ammessi: canottiere, minigonne, shorts, indumenti strappati o trasparenti, biancheria intima a vista, indumenti con scritte/slogan non appropriate, ciabatte e berretti/cappucci indossati.

Gli studenti devono indossare le divise ed i dispositivi di protezione individuale secondo la normativa in materia di sicurezza sul lavoro e le disposizioni impartite dal formatore; nel caso in cui lo studente, se previsto, non sia munito di divisa di laboratorio o dei dispositivi di protezione individuale non verrà ammesso in laboratorio.

Articolo 4. Frequenza alle lezioni

La presenza alle lezioni del percorso di Istruzione e Formazione Professionale previsto dalla Regione del Veneto è obbligatoria secondo l'orario stabilito e nei luoghi indicati dalla Direzione della Scuola e tutti gli "studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio" (D.P.R. 249/1998 Art. 3 Comma 1).

Per l'ammissione all'annualità successiva, in conformità a quanto prevedono le disposizioni della Regione del Veneto, gli studenti sono ammessi agli scrutini di fine anno solo se le assenze non superino la soglia prevista.

La Regione del Veneto ha istituito, ai fini della rilevazione della frequenza degli studenti, il sistema di registrazione "Registro on-line".

Durante il periodo di stage, la presenza è registrata in un apposito "Foglio Mobile" compilato quotidianamente negli spazi sia dallo studente sia dall'Azienda Ospitante.

La Scuola, inoltre, ha adottato il registro elettronico Scuola Online al fine di registrare e monitorare la presenza alle lezioni degli studenti e garantire il tempestivo aggiornamento delle famiglie.

Articolo 5. Assenze e giustificazioni

Le assenze, i ritardi e le uscite anticipate sono segnalate alle famiglie tramite il registro elettronico Scuola Online.

Il formatore della prima ora del giorno di rientro verifica nel Sol la presenza della giustificazione del genitore o di chi ne fa le veci, o dello stesso studente, se maggiorenne.

L'assenza programmata per qualsiasi ragione va comunicata alla Scuola in anticipo e andrà comunque giustificata al rientro.

Lo studente privo di giustificazione nel Sol oltre il secondo giorno dal rientro a Scuola, non sarà ammesso alle lezioni e, se minorenne, avrà l'obbligo di permanere nei locali della Scuola e la Scuola provvederà a contattare la famiglia.
Nel caso di assenze ricorrenti o con motivazioni poco chiare il Direttore o un suo delegato si metterà in comunicazione con la famiglia.
L'assenza di tutta la classe è un'assenza non giustificata e pertanto sarà necessario il recupero dell'intera fascia oraria.

Articolo 6. Ritardi e uscite anticipate

Le lezioni, salvo comunicazioni diverse della Scuola, iniziano alle ore 7.55 e gli studenti sono tenuti ad entrare in classe immediatamente dopo il suono della prima campanella (7.50).
Solo a fronte di motivato e comprovato impedimento gli studenti potranno entrare in classe entro le ore 8.00; oltre tale orario, gli studenti non saranno ammessi a scuola.
In tal caso lo studente dovrà comunque portare la giustificazione il giorno successivo.
È consentita l'entrata posticipata solo all'inizio della seconda ora e, se programmata, solo con giustificazione motivata e firmata dai genitori o da chi ne fa le veci presentata al formatore della seconda ora.
Qualora la giornata scolastica iniziasse alle 8:55 da orario e l'alunno, senza valida motivazione, non si presenta ma arriva alle 9:55, non potrà entrare a Scuola, perdendo l'intera giornata scolastica.
Per l'uscita programmata prima del termine delle lezioni, lo studente dovrà presentare richiesta tramite Sol da parte del genitore, o di chi ne fa le veci, al docente della prima ora.
In caso di ritardi non motivati o abitudinari e di frequenti uscite anticipate, la Scuola provvederà a contattare la famiglia e, se necessario, potrà essere richiesto l'accompagnamento di un genitore o di chi ne fa le veci.

Articolo 7. Comportamento durante le lezioni

Ciascun studente è tenuto a rispettare il programma e le modalità previsti dalla Scuola e ad attenersi alle indicazioni del formatore presente.
È obbligatorio portare per l'utilizzo a Scuola il materiale didattico necessario per le lezioni previste dal calendario e concordato con il formatore. La modalità di utilizzo del materiale didattico viene valutata periodicamente, in quanto parte integrante del percorso formativo nelle competenze culturali e professionali.
All'inizio della giornata, salvo comunicazioni diverse della Scuola, i cellulari sono ritirati dal formatore, riposti in apposito contenitore custodito e saranno riconsegnati all'ultima ora. Qualora siano usati senza alcuna autorizzazione del formatore durante l'attività didattica, i cellulari saranno immediatamente ritirati dal formatore stesso e verranno restituiti solo alla presenza dei genitori anche

se lo studente è maggiorenne. E' severamente vietato girare video ed effettuare foto all'interno degli spazi scolastici senza autorizzazione del formatore o altro personale della Scuola.

Qualsiasi richiesta d'uscita dall'aula e dal laboratorio durante le lezioni va rivolta al formatore che valuterà la necessità caso per caso; in caso di malore, lo studente verrà affidato ad altro personale della Scuola che provvederà ad avvisare la famiglia e contattare l'intervento della squadra di primo soccorso ed eventualmente il 118.

Non è permesso alcun consumo di cibo e bevande, durante le lezioni salvo in caso di esigenze particolari indicate da apposito certificato medico e comunque previa autorizzazione del formatore. L'utilizzo dei distributori alimentari è ammesso durante gli intervalli dalle lezioni, salvo diverse disposizioni della Scuola.

L'utilizzo di strumenti di Intelligenza Artificiale generativa non è consentito se non come sussidio allo studio e dietro esplicita autorizzazione e supervisione del formatore.

Articolo 8. Comportamento durante l'intervallo

Durante l'intervallo non è consentita l'uscita dalla Scuola. È consentito l'utilizzo dei distributori alimentari secondo le indicazioni della Scuola. Gli spazi accessibili, sia all'interno che all'esterno, sono solamente quelli indicati dal personale scolastico.

Articolo 9. Divieto di fumo, di sostanze alcoliche e stupefacenti e di oggetti pericolosi

Come previsto dalla Legge n. 3/2003 è fatto divieto di fumo (anche sigarette elettroniche) nelle aule, nei laboratori, nei bagni, nei corridoi, in tutti i locali, nonché negli spazi esterni di pertinenza della Scuola. In caso di violazione del divieto di fumo, ai sensi delle norme di legge, vengono applicate le opportune sanzioni dalla Direzione della Scuola; in particolare la Direzione della Scuola può comminare un'ammenda fino a € 275,00, come previsto dalla legge 584/75, D.P.C.M. 14/11/1995, art. 51 della legge 3/2003, dall'accordo Stato Regioni del 16/12/2004 e D.L. 12/09/2013 n. 104.

È inoltre assolutamente vietato introdurre a Scuola alcolici e/o droghe e/o oggetti atti ad offendere e sono previsti controlli costanti da parte delle autorità preposte.

La detenzione, l'utilizzo e lo spaccio di sostanze stupefacenti e alcoliche, oltre alla segnalazione alle forze dell'ordine e all'applicazione delle norme di legge in vigore comporterà la convocazione immediata dei genitori e l'assunzione dei provvedimenti più gravi da parte del Consiglio di classe.

Articolo 10. Custodia di beni personali

Ciascuno studente deve aver cura del proprio materiale; la Scuola non è tenuta a ricevere e custodire i beni personali degli allievi (denaro, abbigliamento, libri, mezzi di locomozione, ecc.), né assume alcuna responsabilità o risponde della loro custodia, conservazione e sottrazione.

Articolo 11. Risarcimento del danno

Lo studente è tenuto a ripristinare l'ordine e la pulizia dei luoghi che ha deteriorato o sporcato e viene informata la famiglia.
In caso di danni arrecati a locali, arredi e attrezzature, la Direzione della Scuola, dopo le opportune verifiche, sulla base della quantificazione del danno, richiederà la somma necessaria per risarcire il danno.
Nel caso in cui non sia possibile l'identificazione del responsabile del danno, il risarcimento sarà a carico della classe o delle classi coinvolte, suddividendo la spesa in parti uguali.

Articolo 12. Registro elettronico – Scuola online

All'inizio dell'anno formativo vengono fornite dalla Scuola alle famiglie, agli studenti del primo anno e a quelli che effettuano un passaggio agli anni successivi le credenziali per accedere al Registro Elettronico - Scuola online (Sol).
Detto strumento costituisce il mezzo prevalente di comunicazione tra Scuola e famiglie.

Articolo 13. Provvedimenti e organi disciplinari

Tenendo conto che le mancanze più gravi violano norme di legge e sono in genere considerate reato dalla vigente legislazione (cf. art. 3 del D.P.R. 24 giugno 1998 n. 249) e violano il progetto educativo della Scuola, l'organo competente adotterà i provvedimenti che riterrà più idonei per la tutela e crescita di tutte le persone coinvolte nella Scuola.
Gli organi che irrogano sanzioni disciplinari sono individuali: il formatore, presente al momento della violazione disciplinare, e collegiali: il Consiglio di disciplina, costituito dal formatore presente al momento della violazione disciplinare, dal tutor di classe, dal Direttore della Scuola o dal coordinatore, e il Consiglio di Classe, costituito da tutti formatori della classe e dal Consiglio di disciplina.
Le sanzioni che consistono in richiamo orale o scritto per violazioni di scarsa gravità sono assunte dal formatore; in tutti gli altri casi è competente l'organo collegiale del Consiglio di disciplina ad intervenire e ad adottare la misura necessaria nei confronti dello studente. L'intervento del Consiglio di classe sarà necessario per i casi di violazioni reiterate e comunque per i casi più gravi come, a titolo esemplificativo, gli atti di violenza, bullismo e cyberbullismo, utilizzo e spaccio di sostanze stupefacenti e alcoliche e detenzione e uso di strumenti atti ad offendere.
Qualsiasi provvedimento adottato avrà carattere rieducativo e potrà comportare un impegno extrascolastico; in ogni caso sarà rispettoso della salute e della dignità di tutte le persone coinvolte.
Saranno privilegiati, ove possibile, provvedimenti di carattere conservativo.
La Scuola contatterà tempestivamente la famiglia per informare degli episodi che costituiscono violazione e delle sanzioni adottate.

Avverso i provvedimenti disciplinari e qualsiasi altro atto di natura provvedimentale adottato dalla Scuola, è ammesso ricorso agli organi competenti entro e non oltre il termine di legge.

Articolo 14. Condotta

Il voto di condotta ha un peso e tiene conto delle seguenti dimensioni: relazionalità con gli adulti (formatori e personale non docente), relazionalità tra i pari, partecipazione alla vita scolastica, osservanza delle regole e rispetto dei luoghi, regolarità della frequenza, provvedimenti rieducativi, impegno per l'apprendimento durante le lezioni.

La condotta viene considerata a tutti gli effetti come una materia con una valutazione propria e fa media con tutte le altre, influendo sulla promozione o bocciatura.

La condotta è insufficiente quando è inferiore a 60.

Nel caso di valutazione insufficiente della condotta, anche di un singolo periodo, il Consiglio di Classe può decidere insindacabilmente l'esclusione dello studente dalla partecipazione ad attività organizzate e/o gestite dalla Scuola.

Qualora l'alunno avesse la condotta insufficiente alla fine dell'anno, il Consiglio di Classe dovrà decidere le attività attraverso cui l'alunno dovrà recuperarla durante l'estate o/e nelle prime settimane di settembre prima dell'inizio della scuola.

Articolo 15. Debiti e crediti formativi

Qualora lo studente dovesse concludere l'anno con alcune materie o con la condotta insufficiente sarà necessario il recupero secondo le modalità previste e proposte dal Consiglio di Classe.

Per quanto riguarda il recupero del debito della materia e della condotta segue quanto presente nel PTOF.

Crediti: 0,5 per voce

- massimo +1 punto per frequenza ≥ 95% o per condotta dell'anno ≥ al 90/100;
- massimo +1 punto per attività extrascolastiche significative e debitamente certificate (corsi di lingua, musica, sport, volontariato, stage estivo);
- +1 o 2 punti per valutazione stage curricolare (80÷90/100 +1; 91÷100/100 +2).

Debiti:

- - 1 punto se l'allievo non recupera il debito
- - 2 punti se l'allievo non si presenta alla prova di verifica o lascia il foglio bianco;

- - 3 punti se la condotta non viene recuperata attraverso la modalità proposta dal Consiglio di classe finale.
- - 0,5 punti per inadempimento del provvedimento disciplinare comminato durante l'anno.

SOMMARIO

Premessa 2
Articolo 1. Rispetto delle persone 2
Articolo 2. Rispetto della Scuola 3
Articolo 3. Abbigliamento 4
Articolo 4. Frequenza alle lezioni 4
Articolo 5. Assenze e giustificazioni 4
Articolo 6. Ritardi e uscite anticipate 5
Articolo 7. Comportamento durante le lezioni 5
Articolo 8. Comportamento durante l'intervallo 6
Articolo 9. Divieto di fumo, di sostanze alcoliche e stupefacenti e di oggetti pericolosi 6
Articolo 10. Custodia di beni personali 6
Articolo 11. Risarcimento del danno 7
Articolo 12. Registro elettronico – Scuola online 7
Articolo 13. Provvedimenti e organi disciplinari 7
Articolo 14. Condotta 8
Articolo 15. Debiti e crediti formativi 8